

## Angelina Andreassi

Sono Angelina Andreassi, nata a Torino il 10 Ottobre 1962, fin dall'infanzia residente a Beinasco, coniugata con una figlia.

Da sempre sensibile alle tematiche del lavoro e del sociale, fin da giovane mi sono impegnata politicamente nel Partito Comunista Italiano e nel sindacato per la difesa dei diritti dei lavoratori. Per 25 anni ho lavorato nell'azienda Fapa presente sul territorio di Beinasco in cui ricopro il ruolo di operaia e delegata sindacale.

La Fapa, come spesso è accaduto sul nostro territorio e non solo, ha chiuso, lasciando il posto all'ennesimo centro commerciale.

Negli ultimi 15 anni lavorativi sono stata dipendente della Camera del Lavoro della CGIL di Torino, da Giugno 2021 sono neo pensionata.

La motivazione che mi ha spinto nel 2019 ad aderire a questo nuovo progetto Politico SINISTRA POPOLARE è stata principalmente quella di riportare in risalto quei valori e principi che hanno da sempre caratterizzato la sinistra, valori, che negli ultimi anni a livello locale e nazionale, sono stati dimenticati per non dire calpestati, per un mero interesse economico e personale. Arrivando così a cancellare diritti dei lavoratori e dell'essere umano in generale, provocando tagli nei servizi primari per i cittadini come scuola, sanità, trasporti. Quanto accaduto è stato ed è tutt'ora inaccettabile, le persone si sono sentite lasciate sole da coloro che li dovevano rappresentare, si sono sentite inascoltate, alimentando sempre di più un'insofferenza e una mancanza di fiducia nei confronti della classe politica dirigente.

Ho scelto di ricandidarmi con SINISTRA POPOLARE, in primis per riportare questi valori in un ambito istituzionale ma soprattutto a causa delle ultime vicende politiche del nostro Comune.

Per la prima volta nella storia di Beinasco il Comune è stato commissariato, per le motivazioni che tutti noi conosciamo.

Una parte della sinistra, irresponsabilmente, ha scelto di far cadere il governo del nostro paese per motivazioni tutt'altro che nobili, lasciando i cittadini, in un momento drammatico a causa della pandemia, soli senza una guida e un supporto.

Tutto questo è inammissibile.

Nel mio piccolo, sento il dovere di impegnarmi per far sì che i cittadini tornino a sentirsi parte attiva del nostro paese e soprattutto a credere nelle istituzioni, nella politica e in particolare nella vera Sinistra.

Credo che a oggi, Sinistra Popolare sia l'unico vero soggetto politico di Sinistra presente sul nostro territorio e che sia in grado di rappresentare quei valori che la sinistra ha perso nel tempo e che in molti auspichiamo ritornino più forti e attivi che mai nella nostra società.